

LA STAMPA SPORTIVA

Automobilismo - Ciclismo
Alpinismo - Aerostatica
Nuoto — Canottaggio — Yachting

Ippica - Atletica - Scherma
Ginnastica - Caccia - Tiri - Podismo
Giochi Sportivi - Varietà

Esce ogni domenica in 16 o 20 pagine illustrate

(Conto corrente colla Posta).

ABBONAMENTI

	ITALIA	ESTERO
Anno	L. 15	L. 30
Semestre	> 8	> 16

Direttore: GUSTAVO VERONA

Amministrazione: Via Davide Bertolotti, 3 - TORINO

PREZZO DELLE INSERZIONI

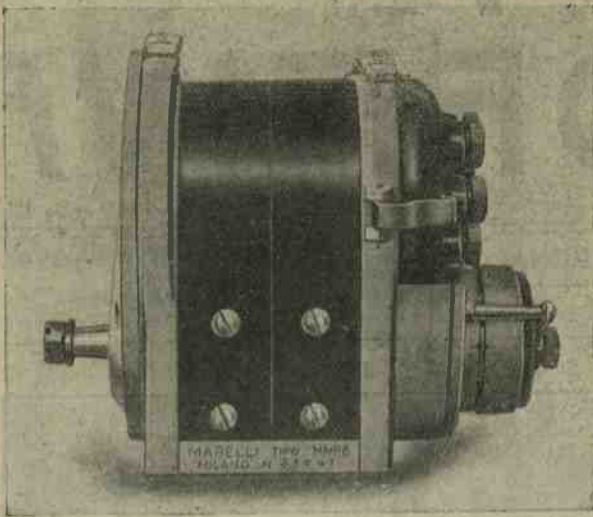
Una pagina	L. 350	Un quarto di pagina	L. 100
Mezza pagina	L. 190	Un ottavo di pagina	L. 60



Gli astri dello Sport Ciclistico Francese. — Presentiamo Francesco Pélissier vincitore del Campionato di Francia ciclo-podistico e fratello di Enrico l'uomo che Domenica ha vinto il Criterium Ciclistico della Montagna.

(Fot. Strazza - Lestre Tausi).

(Clichés eseguiti dalla Ditta Alberto Berra - Corso Valdocco, 15 - Torino).



Fabbrica Italiana Magneti Marelli

SOCIETÀ ANONIMA - Capitale L. 7.000.000

Sede in MILANO

Casella Postale 10.32

Stabilimenti in SESTO SAN GIOVANNI

BERGOUGNAN & TEDESCHI

TORINO - Strada di Lanzo, 316

≡ GOMME PIENE ≡
PNEUMATICI
TESSUTI GOMMATI

AGENZIE E FILIALI:

MILANO, Via Melzo, 15 - BOLOGNA, Via Galliera, 60 -
ROMA, Via Aureliana, 32, 34, 36 - NAPOLI, Via Chiata-
mone, 6 - FIRENZE, Via Ghibellina, 83 - GENOVA, Via
Granello, 20 - PADOVA, Piazza Cavour, 7 - BASSANO,
Via Benedetto Cairoli, 192 - BIELLA, Via Eugenio Bona-
PALERMO, Via Rosolino Pilo, 21, 23 - TRIESTE, Via
Mazzini, 4.

Depositi con presse di montaggio gomme piene nelle principali città

Fabbrica Automobili LANCIA & C.

TORINO - Via Monginevro, 99 - TORINO

Telegrammi: LANCIAUTO - Telefoni: 27-75 - 59-52

AUTOMOBILI DI LUSO 35 HP

“GRIFFON,”

Biciclette e Motociclette

Le più perfette in tutto — Consegna immediata

Provatele in confronto di qualsiasi altra marca!

Agenzia Generale per l'Italia:

S. RUSSI - TORINO

:: :: Via Ettore De Sonnaz, 16 :: ::

G. B. BOERO

Via Lagrange - TORINO - ang. Via Cavour

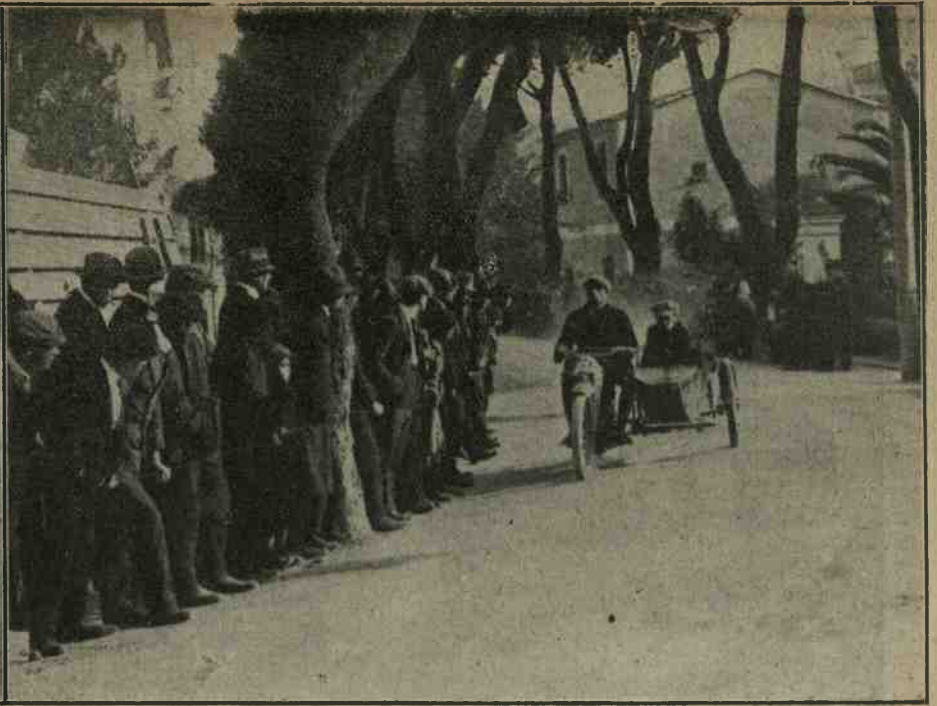
Telef. interc. 34-83 - Telegr. BOERO-ARMI - Torino

Grande deposito armi da fuoco
di ogni modello e provenienza.

MUNIZIONI PER CACCIA E TIRO

Scacciacani per Automobilisti

Casa di fiducia.



Circuito di Cicagna. A destra: Un passaggio a tutta velocità senza rifornimento. (Fot. Guarneri - lastre Cappelli). — A sinistra: Cassone, il primo che passa. (Fot. Guarneri - lastre Cappelli).

Il nostro ufficio di corrispondenza a Milano è diretto dal collega Perrone Raffaele, Via Lazzaro Papi, 12. Tutte le società sportive milanesi vi possono far pervenire ogni loro comunicazione per la STAMPA SPORTIVA.

Motorismo

Il circuito di Cicagna

Vittorie di Vanoni e di Martinenghi

Domenica si è svolta a Rapallo la prova motociclistica intitolata alla città di Rapallo, che si svolgeva sopra il circuito chiuso di 211 chilometri circa. Malgrado l'assenza ufficiale delle Case di motociclette, un gran numero di corridori si è presentato alla partenza, fra i quali si notavano notissimi corridori, quali Malvisi Domenico e Malvisi Qreste, Gigi Platè di Milano, Vanoni ed altri. Però la caratteristica del percorso, che consisteva in continue salite e discese con svolte peri-

colose, nonchè il fondo stradale pessimo per la ghiaia sparsa, hanno contribuito a rendere la gara ricca di incidenti, specialmente alle macchine ed alle gomme ed assai alta quindi fu la percentuale dei ritirati; per contro molto basse sono le medie chilometriche raggiunte.

Corridori, categoria 500 mc. — 1. Martinenghi Ferdinando (Gilera); in 5,2'36" 4/5; 2. Vanoni Gino (Gilera), in 5,17'; 3. Gilera Luigi (id.), in 5,18'27" 1/5; 4. Astori Adolfo (Rudge-Multi), in 5,30'59" 2/5; 5. Deagostini Luigi (Frera), in ore 6,30'30".

Categoria 750 mc. — 1. Robbio Luigi (Scott), in 5,27'19" 3/5; 2. Morsin Mario (Triumph), in ore 5,40'38" 3/5; 3. Viacava Romolo (Harley Davidson), in 5,57'47".

Categoria 1000 mc. — 1. Vanoni Diego (New Imperial), in 4,31'40"; 2. Foglino Giuseppe (Excelsior), in 4,50'36" 4/5; 3. Cassone Gino (Indian), in 5,22'25" 2/5.

Non classificati (questi facevano un solo giro del percorso). **Categoria 350:** unico arrivato Cestiotti Giuseppe (Hardj), in 3,30'48". — **Categoria 500:** 1. Faini Riccardo (B. S. A.), in 1,37'48" 4/5. **Categoria 750:** 1. Ricaldoni Aldo (Triumph), in 1,33'11" 1/5; 2. Verrino Mario (Triumph), in ore 1,30'11" 2/5.

Categoria sidecars. — 1. Repetto Bernardo (Royal Standard), in 1,46'50" 1/5; 2. Mascherpa Giuseppe (Indian), in 1,48'11" 3/5; 3. Fresamura Giuseppe (Harley Davidson), in 1,49'4" 1/5; 4. Gi-



Circuito di Cicagna: Ricaldoni, 1. dei 750 cmc. (Fotografia Guarneri - lastre Cappelli).



Circuito della Cicagna a Rapallo. Un gruppo di concorrenti. (Fot. Strazza - Lastre Tensi).

no Giacomo (Excelsior), in 3,5'14" 3/5, fuori tempo massimo.

Premi speciali per il giro più veloce, corridori, **Categoria 500:** Astori, in 1,36'12" 2/5. **Categoria 750:** Robbio, in 1,36'17" 2/5; **Categoria 1000:** Vanoni Diego, in 1,26'9" 3/5.

La coppa Sigla per il giro più veloce dei non classificati viene vinta da Ricaldoni Aldo in ore 1,3'11" 1/5; la coppa Città di Rapallo per l'équipe meglio classificata è assegnata alla marca Gilera

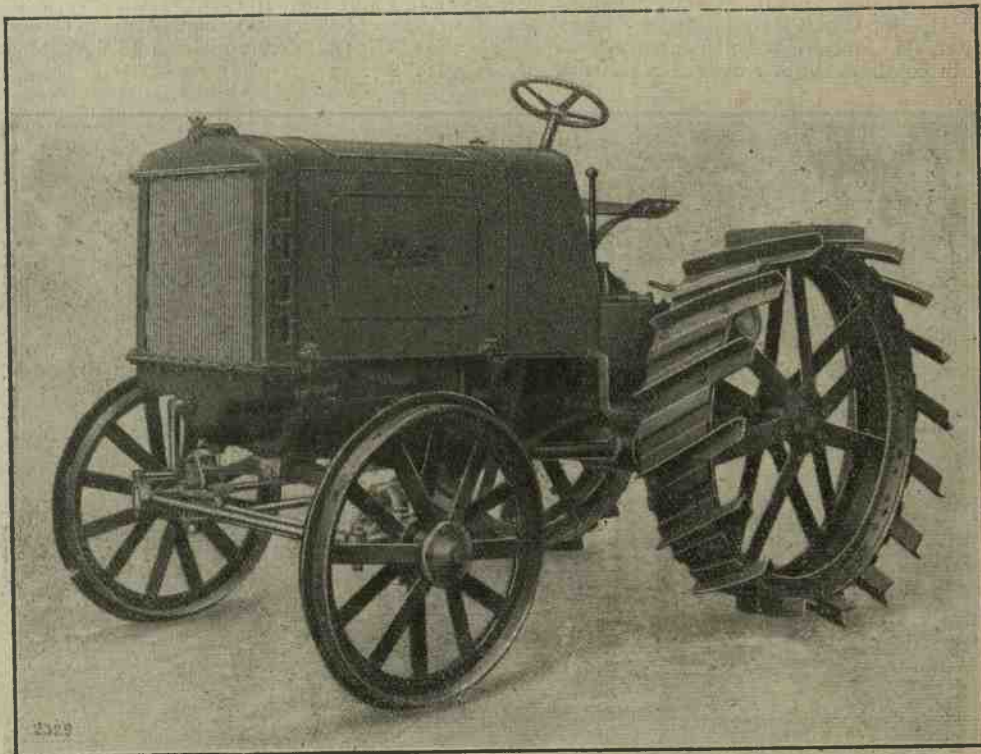
AVTOMOBILI
CHIRIBIRI.c
TORINO



VETTRETTA
12 HP



Trattrice Agricola
Tipo 702 - Hp. 18 - 25





A sinistra: Una geniale cerimonia nel «Genoa» Il Vice-Presidente del «Genoa» dopo un discorso di encomio regala ai due giocatori della Squadra Nazionale De Vecchi e Bergamino un orologio d'oro con catena id. (Fot. Guarneri, lastre Cappelli). — A destra: De Vecchi e Bergamino, i due «nazionali» premiati nel «Genoa» (Fot. Guarneri, lastre Cappelli).

Gioco del Calcio

Gli incontri amichevoli

Juventus batte Alessandria: 2-0

(Torino - Campo Juventus - 13-3-21)

Mentre le maggiori squadre piemontesi per lo più indugiano nell'attesa delle semifinali o fanno qualche sporadica gara di qualificazione, la Juventus, che nelle semifinali non sarà compresa, non perde il suo tempo e offre al pubblico torinese quasi ogni domenica un incontro di cartello. Prima fu la Pro Vercelli a scendere sul campo dei bianchi e neri, poi il Legnano, oggi l'Alessandria. Un lotto di squadre da costituire già di per sé stesse un forte gruppo semifinalista. E la Juventus spera di combinare ancora qualche altra partita importante continuando così a dar segno di grande attività. Evidentemente per gli juventini l'esclusione dal girone semifinale è stata come una sferzata e per essi si può ora dire che non tutto il male viene per nuocere, perchè danno segno di grande movimento e non solo nei riguardi della prima squadra che procura loro anche un notevole movimento dal lato della cassetta, ma bensì anche per tutte le altre. Oggi giocarono ben sette squadre riportando sei vittorie su una sconfitta.

Nè mancarono alla Juventus altre soddisfazioni dappoichè un poco alla volta ha potuto rinnovare il suo undici ed a mano a mano arrivare a conquistare quella vittoria che durante il campionato, tolti gli incontri facili, non era riuscita per molta sfortuna a conquistare anche quando l'avrebbe meritata. Tuttavia notiamo senz'altro che la sua prima squadra è sensibilmente migliorata. L'innesto di Gilli in seconda linea, l'inclusione di Costa nella prima e qualche altro spostamento e la sostituzione del portiere hanno influito assai.

Dopo aver subito ancora due sconfitte dalla Pro Vercelli, una delle quali però giustificata dalle

condizioni in cui dovette presentarsi la squadra in campo e cioè con cinque sostituenti, la squadra juventina si affermò domenica scorsa contro il Legnano, nè potette piegare gli avversari in quanto questi, con un sistema di gioco molto pesante e violento, avevano messo fuori causa qualche suo elemento. Tuttavia ebbe col Legnano un risultato alla pari. Oggi è riuscita a piegare l'Alessandria con due goals a zero: risultato questo più che onorevole.

La partita si disputò dinnanzi ad un numeroso pubblico che ebbe agio di appassionarsi alle continue emozionanti fasi della partita. L'Alessandria giocò con maggiore coesione, con maggiore stile e tecnica, la Juventus giocò con maggiore foga e vinse appunto per la foga con cui condusse i propri attacchi velocissimi e che puntavano senza tante fasi di combinazioni speciali sul goal avversario. Salda la difesa con Paulucci, Novo e Bruna, la linea mediana apparve molto migliorata con Marchi sull'ala, Gilli al centro e Bigatto all'altra ala. Non si è più notato così quella falla che consentiva agli avversari, un tempo, di scendere facilmente verso la porta juventina per mezzo del loro trio centrale. Marchi certamente teneva il posto di centro sostegno con maggiore scienza di quel che non lo tenga ancora Gilli, ma Marchi nel se-

condo tempo dava sempre segno di esaurimento. Invece, impiegato sull'ala, egli è un sostegno di grande valore, tale che in poco tempo non mancherà di mettersi in evidenza anche per la squadra nazionale. Gilli tiene il suo posto dal principio alla fine della gara senza dar segno di stanchezza: non è ancora abile nei passaggi ai propri avanti e preferisce senz'altro liberare che passare: con maggiore calma, con maggiore ponderatezza egli, dati i mezzi che ha, potrà benissimo correggere questo difetto ed essere più redditizio per la sua squadra. La prima linea juventina si è sveltita: possiede individui che vanno con coraggio all'attacco e che non si sgomentano dell'avversario, eccezione fatta per l'agile Debernardi che ama di più sfuggire, quando gli è possibile. Non ha però tale linea raggiunto ancora la perfezione. Occorre che Sereno faccia di più il gioco d'ala e che Debernardi ceda il posto a qualche giovane elemento più audace, più forte fisicamente, se pure non così agile e conoscitore del gioco come lui. Sappiamo che nel prossimo incontro la Juventus allineerà Gallo al posto appunto di Debernardi ed, a quanto si dice, se Gallo non fallirà la prova cui sarà sottoposto, la linea degli avanti juventini sarebbe così nella sua migliore possibile formazione attuale.

L'Alessandria ha confermato di essere una squadra poderosa: ha tenuto spesso il comando del gioco, ma non hanno i suoi avanti quella decisione di tiro in porta che favorisce assai gli ottimi risultati. Accadeva infatti spesse volte di vedere che la palla andasse dall'uno all'altro degli avanti a mò di spola, senza che nessun di essi, anche se in posizione almeno discreta per tirare, osasse il tiro, forse per la tema di sbagliare. Questa indecisione favoriva grandemente la difesa avversaria che non metteva indugio a liberare l'area.

Carcano ed i suoi compagni della linea di sostegno nutrivano assai di buoni palloni gli avanti, ma questi non ne approfittavano come avrebbero dovuto e sol per questo fatto l'Alessandria ha perduto, mentre per lo meno avrebbe potuto piegare la Juventus al match pari. Ma così accadde come per il match Italia-Svizzera, che vinsero i più coraggiosi, quelli che giocarono con maggior brio. Le discese juventine infatti erano assai più travolgenti di quelle alessandrine e si risolvevano quasi sempre con più o meno aggiustati tiri in porta.

Dobbiamo notare però che l'Alessandria ebbe Brezzi contuso nel primo tempo al capo e per quanto fosse cosa di poco conto non potè questo scapigliato giocatore fare sfoggio del solito gioco di testa.

La partita si svolse nel primo tempo con lieve superiorità juventina e fu infatti nel primo tempo che vennero segnati i due goals. Nel secondo tempo invece l'Alessandria fu evidentemente superiore e condusse il maggior numero di attacchi, mentre solo verso la fine la Juventus tornò decisamente e pericolosissima alla porta di Oggero standovi per quasi tutti gli ultimi dieci minuti di gioco. I punti furono segnati il primo da Costa con un colpo di testa su un passaggio pure di testa



Genoa batte Spes: 5-0. — Una testata di Sardi frutta il primo goal per il Genoa. (Fot. Guarneri - lastre Cappelli).

BRODO
IN DADI
Crocè Stella
MAGGI
garantito purissimo



Concessionaria esclusiva:

SOCIETÀ ANONIMA MONOS

MILANO - Via Pietro Verri, 22 bis - MILANO

□ □ □

Agenzia e Deposito per il Piemonte:

Via Mazzini, 10 - TORINO

OFFICINE

DI

Villar Perosa

**Cuscinetti a sfere
Sfere di acciaio**

VILLAR PEROSA
❁❁ (Pinerolo) ❁❁

RAPPRESENTANZE E DEPOSITI:

Sig. Ing. **CELSO CAMI**, MILANO, Via Andrea Appiani, 15 — Sig. **CARLO CAIRE**, GENOVA, Via Granello, 20 r. — Sig. Ing. **LAURO BERNARDI**, VERONA, Via S. Eufemia, 24 — Sig. Rag. **PIETRO CONCATO**, TRIESTE, Via Udine, 37. — Sig. **IGNAZIO ZAPPA**, ROMA, Via Giubbonari, 25 — Sig. **ALMERICO REALFONZO**, NAPOLI, Piazza Nicola Amore, 6 — Sigg. P. & G. **Fili. ZUCO**, CATANIA, Via Etnea, 175.

L'Agenzia Italiana

PIRELLI

informa la sua Spettabile Clientela che col giorno 15 corr. è entrato in vigore il nuovo listino

Gomme Piene

RIBASSATO

Filiale TORINO

Corso Vinzaglio, 2, angolo Via Cernaia



Match «Torino-Novara» ad Alessandria. — A sinistra: Un tiro spiovente di Quaglia, che Mosso del Torino riesce a parare in corner. Fot. E. Nava. — A destra: Squadra del «Novara». Terzi; Proverbio, Patti; Reynaudi, Meneghetti, Fare; Migliavacca, Quaglia, Balossini, Mattuteia, Crotti.

fattogli da Girioldi, il secondo in modo magistrale da Ferraris

Le squadre scesero in campo nella seguente formazione:

Juventus F. C.: Paolucci; Novo e Bruna; Marchi, Gilli e Bigatto; Sereno, Costa, Ferraris, Girioldi e Debernardi.

Alessandria U. S.: Oggero; Vercelli e Ticcozzelli; Papa I, Carcano e Moretti; Capra, Balonceri, Brezzi, Papa e Bay.

Arbitrò il signor Enrietti, del *Pastore*.

Campionato Italiano di 1ª Categoria

La qualifica per il primo posto del Gruppo A Piemontese

Novara F. C. batte Torino F. C.: 2-0

(Campo Alessandria - 13 marzo 1921).

La partita di oggi fra i granata e gli azzurri non ha offerto al pubblico dei grigi motivi speciali di interesse, quale era da aspettarsi data l'importanza dell'incontro. Le due squadre non brillarono certamente né svolsero il loro solito gioco: il *Novara* a base di azioni strette con passaggi rapidi, il *Torino* a base di lunghe, veloci puntate verso il goal avversario per mezzo delle due estreme. Evidentemente le squadre risentirono di questa lunga sosta del campionato che precede le semifinali, le quali avrebbero potuto iniziarsi già da

tempo ove il Comitato Ligure e quello Veneto avessero svolto assai meglio l'opera loro, organizzando delle eliminatorie meno eterne.

La squadra del *Novara* fu però realmente la più forte in campo e la sua vittoria è netta, convincente. Al *Torino* mancò oggi la linea degli avanti, che, privati di Tirone, non ebbero elemento alcuno che li sapesse trascinare all'attacco, sicché per lo più sembravano come inchiodati verso la linea mediana del campo, né riuscivano che a tratti a portare una parvenza di reale minaccia alla porta avversaria, ove si tolga un quarto d'ora in cui i Novaresi rallentando le maglie della loro difesa, permisero ai granata una più decisa offensiva. Il *Novara* vinse appunto perché ebbe la prima linea più efficace, che le due difese per lo più si equivalsero. Nel complesso le squadre dimostrarono un sensibile declino di forma dal quale certo dovranno rimettersi se non vorranno subire nel girone semifinale dolorose sconfitte per parte specialmente delle squadre lombarde.

Invero codesti spettacoli sono riprovevolissimi: se male fece Gambuti a scendere a vie di fatto con alcuni scalmanati *supporters* nero-azzurri che stavano vicino alla sua porta, non minor colpa hanno quei *supporters* che durante tutta la partita non han fatto che esasperare i giocatori lilla. Noi però che conosciamo, e ne ebbimo una prova a Torino la domenica scorsa, quale sistema di gioco e quale contegno tengono i giocatori del *Legnano*, giustificiamo in parte l'eccitazione del pubblico che, abituato al gioco elegante e leggero dei nero-azzurri, mal sopporta veder questi malmenati dalla durezza degli avversari violenti.

Con tutto ciò il *Legnano* ha dovuto cedere, ed ha ceduto perdendo quasi la testa. *L'Internazionale* in un ritorno brillante, ma di breve durata, ne profitto e segnò i punti che gli davano sicura la vittoria. Il *Legnano* si ritirò dal campo a 15 minuti dalla fine.

Tale atto avrà certamente un seguito nel Comitato regionale lombardo che non mancherà di prendere gli opportuni provvedimenti verso la squadra che con un atto poco sportivo venne a convalidare la propria inferiorità sul campo.

In Lombardia.

L'incontro fra *L'Internazionale* ed il *Legnano*, attesissimo, è finito con un pugilato fra pubblico e giocatori.

Lo Sparviero.



Genoa batte Spes: 5 a 0. — Sotto la rete della Spes.

(Fot. Guarneri - lastre Cappelli).

Educazione fisica - Pensiero d'un Genesio



Mentre in Parlamento è in discussione il progetto di legge De-Capitaro, nessun partito avendone fatto un momento politico che abbia di carriera, il generale pronunciato agli ufficiali informativo della Scuola militare, sociale ed economica il mezzo più razionale di valorizzazione delle forze umane, il bisogno per affermarsi nel lavoro.

Nel suo magnifico discorso dopo aver messo in luce che nella recente guerra mancava quasi assolutamente di guerra, sia nelle armi ed accennato ai rimedi, ha fatto notare come è necessario ricorrere colla collaborazione dei speciali reparti di truppe d'assalto, che non gli elementi che moralmente meglio dimostrò come l'Educazione fisica è necessariamente il caposaldo della difesa nazionale, il più breve e il più sicuro sviluppo organico dell'uomo, che deve cominciare dall'infanzia fino all'adolescenza, per mezzo della scuola e di tutti i mezzi che si presentano di diffondere una cultura fisica, nelle officine e dovunque, in tutte le classi sociali.

Disse il generale Grazioli: «*pur restando nel punto di vista militare si è necessariamente anche all'infuori della necessità suprema per la difesa della Patria, la questione nazionale prima*».

La questione deve essere netta e precisa. Bisogna per l'adolescenza ad assolvere « quello della difesa del paese e di questi doveri », e valorizzare questi doveri, e valorizzare il lavoro colla minore fatica e colla maggiore utilità, il rendimento dell'organismo in un lavoro sia fatica ma letizia. E' necessario che i diversi partiti politici, i diversi programmi e di problemi, si accordino a favore del nazi al corpo elettorale, a rendere il valore ed il prestigio che formava oggi, e che forse nemmeno in futuro, in tutta la sua grandiosità, non ch'è se l'avesse sentito, farebbe intendere ai suoi contemporanei come questi problemi quando cadono in un'epoca di gran luce in un altro.

Il generale Grazioli, che ad un elemento militare, che si rivolge al popolo ed insieme all'organizzazione metodica dell'educazione fisica del Paese, che la soluzione del problema è quella che apparve al 1900, e più semplice in quanto ai vantaggi individuali, il loro volenteroso concorso e piccoli centri saranno mezzi perché le nuove generazioni giochino e negli esercizi e quindi più felici.

La nostra Federazione pugna tali idee, è lieta del giorno della loro realizzazione, e la maggior lena nella sua azione delle nuove correnti d'idee affermano nel campo eccezioni di uomini, e dare Luigi Cappello, al campo chiuso pur circonvolenza e simpatia.



D. GIANINAZZI

Dirigenti e campioni della Federazione Ginnastica Italiana. *In alto a sinistra*: Comm. Avv. G. B. Leale di Genova Consigliere della F. G. N. I. — *A destra*: Comm. Zaccaria Oberti di Genova, Presidente della F. G. N. I. — *In basso*: La Squadra Ginnastica della « Cristoforo Colombo » di Genova, vincitrice al Concorso 1920 di Nizza, guidata dall'esimo Prof. Enrico Genesio.

erale - Parola del Pres. della F.G.N.I.

...va miseramente il pro-
...ull'educazione Fisica,
...nto l'importanza nel
...aversiamo, un militare
...razioli, in un discorso
...superiori del 4° Corso
...Centrale di Fanteria
...o il punto di vista mi-
...o, l'Educazione fisica
...per giungere alla ridu-
...o, ma più ancora per
...di cui la nazione ha
...campo fecondo del la-

...o, il generale Grazioli,
...le dolorose conseguenze
...ivarono al Paese dalla
...preparazione alle fati-
...pette che nei comandi,
...quali si dovette affretta-
...stituzione di quegli spe-
...salto, che altro non è
...isicamente e quindi an-
...redisposti alla guerra,
...ne fisica debba essere
...lo della nuova orga-
...zionale a base di un no-
...della femina mediante
...qualità vitali a comin-
...la prima gioventù per
...tre istituzioni, che con-
...le educazione nei cam-
...ue: i raccoglie la gio-
...ali.

...ti: « In altre parole, v
...ista delle esigenze stret-
...sariamente tratti ad es-
...el breve servizio mili-
...dell'Educazione fisica
...che diventa così una
...ancora che militare ».

...ere impostata così chiara,
...preparare l'uomo fin dalla
...tutti i doveri della vita,
...la propria terra è uno di
...zare le sue forze in modo
...endimento nel campo del
...ca e col minimo logora-
...modo che il lavoro non
...doloroso constatare che i
...quali nel vuoto della vita
...affannano alla ricerca di
...mi che li distinguano di-
...Non abbiano saputo in-
...egio d'attualità della qui-
...tto del progetto De Capi-
...l proponente l'ha sentito
...ita e la sua bellezza, per-
...orse l'avrebbe saputo me-
...oi colleghi, ma i problemi
...o non possono cadere e
...ambiente risorgono in più

...lo ha prospettato dinanzi
...Noi lo prospetteremo di-
...me ai benefici grandi, che
...dica ed ordinata dell'edu-
...può ritrarre, dimostreremo
...oblema è meno costosa di
...ondo ministro del Tesoro
...o le popolazioni comprese
...i e collettivi, presteranno
...orso ed i comuni dei grandi
...costretti a fornire campi
...e generazioni possano nei
...crescere più sani, più forti

...he da oltre 20 anni pro-
...di vedere avvicinarsi il
...one, e perseverando con
...opera, prende atto intanto
...che germogliano e si
...mitare, dove, salvo rare
...questi è doveroso ricor-
...amo sempre trovato un
...ndato dall'apparente bene-



Dirigenti e campioni della Federazione Ginnastica Italiana. In alto nel centro: Cav. Uff. Marco Cappelli di Milano Consigliere della F. G. N. I. — A sinistra: Comm. Avv. Giulio Sironi di Monza, Vice-Presid. della F. G. N. I. — A destra: Davide Pessina di Milano, Consigliere della F. G. N. I. — In basso nel centro: L'olimpionico Ezio Rosselli della « Pro Italia » di Spezia. — A sinistra: Prof. Olga Bonaretti, Pres. del Com. Naz. Femm. — A destra: Orietta Tifi, Vice-Pres. del Com. Naz. Femm.

Le vittorie delio "S.I.G.L.A.,

Nel "Circuito motociclistico della Cicagna"

RICALDONI: 1° Arrivato categoria 750 c³ non classificati .

FAINI: 1° Arrivato categoria 500 c³ non classificati

CESTIATI: 1° Arrivato categoria 350 c³ non classificati

REPETTO: 1° Arrivato categoria Sidecars

VANONI NINO: 1° Arrivato categ. 1000 c³ "junior e senior,,

ROBBIO: 1° Arrivato categoria 750 c³ "junior e senior,,

MARTINENGI: 1° Arrivato categ. 500 c³ "junior e senior,,

VANONI NINO 1° assoluto classifica generale
avevano tutti le loro macchine lubrificate dall'olio "S.I.G.L.A.,

Anche l'équipe "Gilera,, vincitrice della coppa
città di Rapallo e **RICALDONI** vincitore della
coppa "S.I.G.L.A., usarono l'olio "S.I.G.L.A.,

"S. I. G. L. A.,,

Società italiana grassi lubrificanti affini

SOCIETÀ ANONIMA - Capitale vers. L. 4.000.000 - Sede: GENOVA

Agenzie e depositi in tutta Italia: **BIELLA, BOLOGNA, CAGLIARI, LIVORNO,**
MANTOVA, MILANO, NAPOLI, PALERMO, ROMA, TORINO, TRIESTE,
VARESE, VICENZA, GENOVA e PIACENZA.

L'Officina **BONINO**

(D.^{co} **FILOGAMO** Successore)

TORINO — Corso Vittorio Emanuele, 30

con macchinario moderno
e materiale garentito

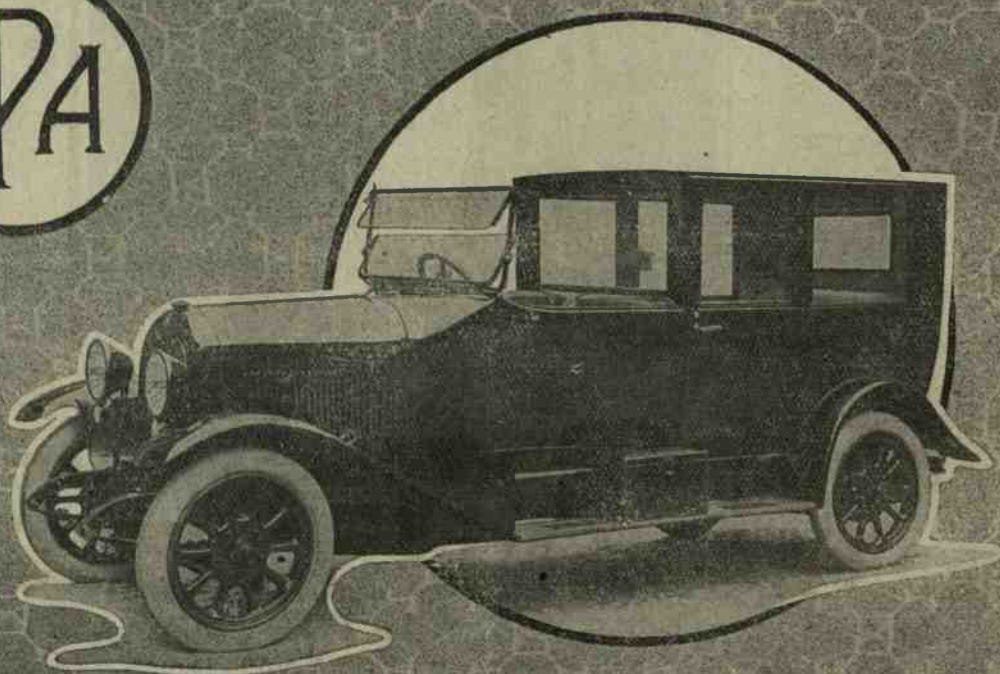
RIPARA e carica

i Rinomati Accumulatori

TUDOR

della

Società Italiana Accumulatori Elettrici - MILANO



Società Ligure-Piemontese Automobili

FEDE! FEDE! FEDE!

Il Comitato Olimpionico Nazionale Italiano si è riunito domenica a Genova sotto la presidenza dell'on. Montù. Fu una seduta laboriosa in cui si fecero molte buone cose (ci dispiace che così non la pensino i colleghi romani). Si approvò il nuovo statuto, si abbozzò l'istituzione della Federazione delle Federazioni Sportive Italiane, si nominò la nuova Commissione Esecutiva per il quadriennio 1921-1924 che riuscì così composta:

Presidente: Montù; *vice-presidente:* Longoni; *segretario generale:* Bertolino; *segretario:* Rossi; *tesoriere-economista:* Traverso. A *revisori* vengono nominati Verona, Vitali e Varetto.

Quindi l'on. Montù, che è anche uno dei due rappresentanti italiani nel Comitato Olimpionico Internazionale, con documenti alla mano di cui tutti, compresi i romani, poterono prendere visione, fece le sue... dolorose confessioni in fatto di una possibile organizzazione delle Olimpiadi in Italia nel 1924.

Il Comitato Olimpionico Nazionale voleva stabilire in merito all'organizzazione delle future Olimpiadi la diretta ingerenza del Comitato; ma la strana organizzazione del Comitato Internazionale lo vieta, avocando a sé la competenza ed il diritto dell'organizzazione con persone di propria fiducia. La discussione lunga e viva non potè modificare le condizioni di fatto che vigono da anni, esposte chiaramente dall'on. Montù, che per una fortunata circostanza abbina la carica di membro del Comitato nazionale ed internazionale. L'assemblea, per consolarsi della sua diminuzione di autorità, votò un ordine del giorno Morelli, auspicante ad una più democratica e logica riforma.

Ma l'uomo che abbina le due cariche, l'on. Montù, che ama tanto il suo Paese, mentre lo si è accusato di poca fede, dopo avere dimostrato, fra il plauso generale, tutta la sua opera svolta allo scopo di assicurare all'Italia la futura Olimpiade, si è messo a disposizione di tutti i colleghi per una nuova azione. Il Montù ed il gruppo dei colleghi romani del C.O.N.I. hanno pieni poteri di agire presso il Governo, il Comune e gli Enti finanziari.

Noi fummo e siamo del parere che, per la dignità nazionale, si debba fare ogni sforzo per dare ai tre rappresentanti italiani che si recheranno a Losanna (Montù, Longoni e Tonetti) il tassativo mandato di fare assegnare all'Italia da quel Congresso l'organizzazione della futura Olimpiade.

Il presidente on. Montù ha dimostrato di avere più fede di tutti i romani, lo coadiuvino adunque e noi li plaudiremo.

A Roma il grande onore!

VIRGUS.



Gli sports femminili in Francia. Match Racine c. Academia. (Fot. Strazza - Lastre Tensi).

VERCELLI. — *Pro Vercelli* veterani batte *Juventus* veterani: 3 a 2.

ALESSANDRIA. — *Novara* batte *Torino* per 2 a 0, assicurandosi il primo posto nel girone A del gruppo piemontese del Campionato. Partita fiacca. I novaresi hanno svolto con miglior gioco d'insieme, il *Torino* giocò con miglior slancio nel secondo tempo.

MILANO. — *Internazionale* batte *Legnano*: 4 a 1. Il *Legnano* si ritirò dal campo a 10 minuti dalla fine per incidenti successi fra pubblico e giocatori.

MODENA. — *Modena* batte *Bologna*: 1 a 0.

SAVONA. — *Savona* e *Doria*: 0 a 0.

GENOVA. — *Genoa* batte *Spes*: 5 a 0. — *Spes* batte *Sampierdarenese*: 1 a 0.

PADOVA. — *Petrarca* e *Padova*: 1 a 1.

VERONA. — *Hellas* batte *Bentegodi*: 2 a 1.

NOVI L. — *U. S. Novese* batte *Sestrese*: 9 a 0.

CICLISMO.

NIZZA. — Corsa del Mont Angel: 1. Henry Pellissier, che ha coperto i 16 chilometri del percorso in 53'30"; 2. ad una lunghezza Lacquehay; 3. Azini Giuseppe in 54'37"; 4. Normand; 5. Giachino; 6. Jullien; 7. Ferrara; seguono poi Grosso, Bourdel, Reboul, Girardengo, Amons, Blanc, Paoli, Agostoni, Sivocci ed altri.

MILANO. — Coppa Del Grande: 1. Guindani; 2. Agazzi a 2 macchine; 3. Malinverni.

MOTOCICLISMO.

RAPALLO. — Circuito di Cicagna: categoria 500 cmc.: 1. Martinenghi (Gilerz). - Categ. 750 cmc.: Robbio (Scott). - Cat. 1000 cmc.: 1. Vanoni

Nino (New Imperial), che è pure primo della classifica generale. La Coppa Sigla è vinta da Ricaldoni (Triumph) e quella della città di Rapallo dall'équipe Gilera.

IPPICA.

ROMA. — Gran premio dei Parioli, m. 1600, L. 30.000: 1. Toracollo, di razza Padana; 2. Michelangelo, del capitano Tesio; 3. Princeton.

Le onoranze alla Celeste Patrona degli aeronauti.

In seguito alla recente disposizione con la quale il Sommo Pontefice Benedetto XV ha dichiarato la Vergine di Loreto Patrona Universale degli Aeronauti, è sorta in Loreto l'iniziativa di festeggiare solennemente questo alto Patronato con una radunata internazionale di aeromobili. A tale intento si sono radunati in Loreto alcuni volenterosi e competenti i quali, con l'intervento all'adunanza di S. E. Mons. Vescovo di Loreto conte Andreoli, e dell'on. conte Gaetano Falconi regio amministratore della Santa Casa e dei rappresentanti della aeronautica militare e sportiva, si sono costituiti in Comitato Provvisorio per concretare le basi di queste solenni onoranze.

In questa riunione S. E. il Vescovo ha comunicato il supremo gradimento all'iniziativa manifestatogli personalmente da S. S. nella udienza del 27 gennaio u. s. ed i delegati della aeronautica hanno plaudito alla nobile idea e promesso di interessarsi efficacemente verso i loro mandati perché dessero il necessario appoggio morale e materiale allo svolgimento della iniziativa.

Dal taccuino dello Sportsman.

Gli avvenimenti di Domenica.

FOOT-BALL.

TORINO. — *Juventus* batte *Alessandria* 2 a 0. Superiorità di tecnica da parte degli alessandrini, il cui attacco però s'infranse contro la salda difesa torinese. Maggior decisione fra i juventini, i quali segnarono due goals nel primo tempo con Costa e Ferraris.

Trasporti Internazionali Marittimi e Terrestri

Soc. An. GIOVANNI AMBROSETTI

Sede Centrale: TORINO

Succursali a: MODANE - PARIGI - BOULOGNE (sur Mer - LUINO - GENOVA - MILANO - FIRENZE - CHIASSO - DOMODOSSOLA - PONTEBBA - TRIESTE - LONGATICO

Agenzia in Dogana - Raccordo Ferroviario - Imballaggio
Servizio speciale per CHASSIS - VETTURE - CANOTTI AUTOMOBILI e APPARECCHI D'AVIAZIONE

Spedizioniere delle Reali Case di S. M. la Regina Madre e di S. A. R. il Duca d'Aosta.

Premiato con Medaglia d'Oro dalla Giuria Internazionale dell'Esposizione di Torino 1911.

AMERICAN BOSCH

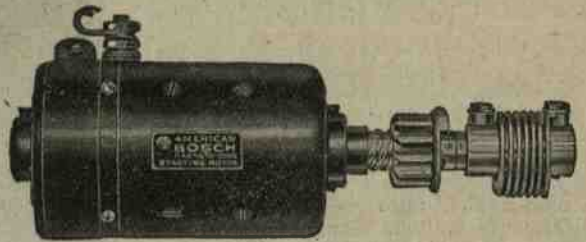
1920

1920

ILLUMINAZIONE ED AVVIAMENTO ELETTRICI



i migliori
i più semplici
i più sicuri



Completi con Amperometro Weston, relay, quadro, interruttori, cavi e batterie

CONSEGNE IMMEDIATE

36, Via Canova - MILANO
Telef. 10-994 - 10-363

Ditta FERRARIS
— AGENZIA ESCLUSIVA —

TORINO - Via Roma, 21
Telef. 8-21

PEUGEOT

Cicli - Automobili

Camions - Catene

La Marca di gran Lusso

Rappresentante generale per l'Italia:

Ditta G. e C. F^{lli} Picena
DI

CESARE PICENA
TORINO — Corso Inghilterra, 17 — TORINO



TORINO - Via Cernaia angolo Corso Vinzaglio, 2

Note di Alpinismo

La SUCAL vince il premio Montefiore

Il più importante premio di cui dispone il Club Alpino Italiano, è stato assegnato alla S.U.C.A.I. Si tratta di un premio di L. 500 annuali che il benemerito signor Montefiore Levi ha lasciato alla Sede Centrale del C. A. I. affinché venga assegnato a quella Sezione del Club Alpino che meglio operi a favore dell'alpinismo.

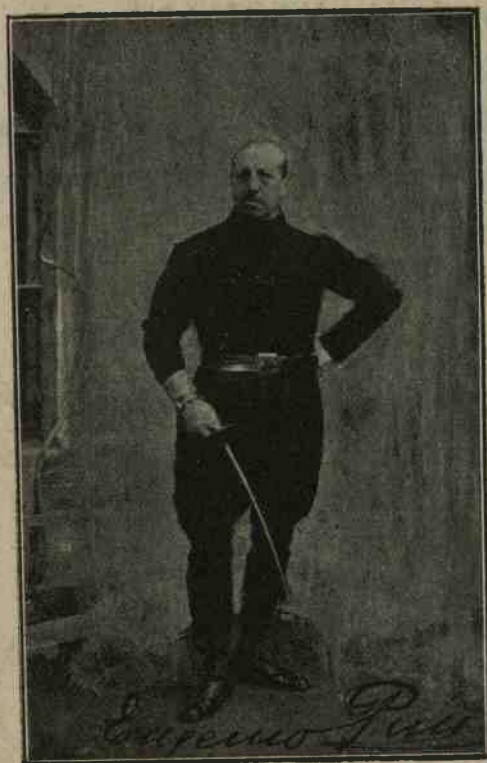
Riteniamo per questo utile far conoscere la relazione che ha servito di base per l'assegnazione del detto premio. Dalla medesima, stesa dal Senior della S.U.C.A.I., avv. Filippo Pennati, si ha modo di conoscere anche un po' dell'azione della benemerita Istituzione Nazionale gogliardica.

«La Sezione Universitaria del C. A. I., ritenendo nel severo esame del proprio operato di poter concorrere al premio Montefiore-Levi, intende esporre colla presente relazione, le proprie iniziative svolte nel 1920 dirette al maggior sviluppo ed incremento dei fini propostisi dal proprio sodalizio.

«Riprendendo le proprie iniziative dopo la guerra la S.U.C.A.I. si rivolgeva a dare uno sguardo



L'Accademia Nazionale di Scherma a Napoli con una fine esibizione d'arte e con un festante banchetto, ha salutato il valoroso Maestro Comm. Eugenio Pini di ritorno dall'Argentina portando con sé sempre accesa la fiamma di passione per la nostra invitta scherma. Fra i tanti cultori napoletani ne vediamo alcuni nel gruppo: March. Santangelo, M. Cav. Flauto, Comm. E. Pini, M. Tagliaferri, M. Pisanelli, (in piedi) Conte di Tronco, M. Russomando, M. Abita, Tullio Bozza, M. Dimuro, M. Cottone, Cav. Squillacioti, Prof. Paratore, Avv. Lombardo, M. Caprioli, (in alto) Russo, Durante, Avv. Vittoria, Cav. Sangiovanni. (Fot. T. Bozza - Napoli).



Il Comm. Eugenio Pini, campione e vanto della scherma italiana, a Napoli. (Fot. T. Bozza - Napoli)

alla strada percorsa dopo 15 anni di lavoro incessante, quasi a prender maggior forza per l'avvenire, ma se il cammino fatto rammentava tanti e pesanti ostacoli, la via da percorrere le si presentava ormai sotto i più begli auspici, piena delle migliori promesse, poiché in fatti il lavoro più duro e più aspro era stato compiuto, le difficoltà più gravi erano già state superate. Le migliori energie dell'Alpinismo Italiano tornavano a stringersi e ad adunarsi sotto l'azzurro vessillo, gli sforzi per avviare lo studente d'Italia non al piacevole turismo od all'acrobatismo sterile, ma al sano alpinismo, avevano dato abbondantissimi frutti, mirabili risultati.

«Gli intenti propostisi di fare di esso una scuola educativa delle energie fisiche e spirituali giovanili erano stati conseguiti e la migliore e più recente soddisfazione fu di vedere i giovani Sucaini rispondere unanimi e sinceri all'appello lanciato da uno di essi, di vederli accorrere in massa per la difesa e la fortuna della Patria. La scuola dell'Alpe aveva foggiate in loro un vero carattere, una profonda fede; aveva in loro prodotto l'equilibrio delle loro facoltà, li aveva fatti giovani pronti ad ogni evento, sereni di fronte ad ogni ostacolo, fieri di battersi contro ogni avversità. Balzati nel terribile conflitto europeo con tutto l'ardore dei loro anni giovanili, apparvero nella lotta sui monti, dotati di completo allenamento

fisico e spirituale, e l'epoca loro fu un continuo succedersi di eroismi, di atti di valore, di sacrifici sublimi, di mirabili affermazioni intellettuali, sempre primi nell'assalto e nella scalata, nello studio e nell'attuazione di nuovi audacissimi lavori difensivi.

Fra i ghiacci e le nevi i Garroni si coprivano di gloria, cadendo i Malvezzi studiando e dirigendo le colossali mine del Castelletto e del Lagazuoi. Caddero molti Sucaini, ma caddero superbi del loro sacrificio, molti ritornarono fregiati di medaglie e di distintivi al valore tra cui 6 medaglia d'oro, fieri d'aver potuto dare una mirabile affermazione di principi, fieri d'aver potuto concorrere a rendere più onorato il nome della loro famiglia alpinistica. Migliore e più glorioso risultato la S.U.C.A.I. non avrebbe potuto considerare ad ottenersi da tutto il suo passato. Ritornarono coll'ansia e col desiderio vivissimo di poter adunarsi di nuovo per rivedersi e ritrovarsi come alle vecchie Tendopoli, per ricordare i compagni caduti, per narrarsi le proprie imprese, gli episodi degli anni gloriosi, per rivivere insieme la sincera vita da campo fra le nuove Alpi Italiane, fra le Alpi finalmente redente, fra quelle vette e quelle valli diventate sacre per i grandi combattimenti cui furono luogo, per tutti i nostri morti giacenti sui loro pendii; ritornarono per ritrovarsi in quell'ambiente alpino da cui avevano attinto gli elementi educativi del loro carattere e del loro spirito, quegli elementi che li avevano condotti a tanti grandi risultati. Volevano dissetarsi ancora a quelle fonti di energie e di bellezza, di coraggio e di costanza, per rinnovare le proprie forze e poter condurre seco i fratelli, gli amici più giovani onde poter assoggettare anche quest'ultimi alla severa scuola dell'alpe, onde poter sottoporli alle dure fatiche che essa richiede, offrir loro il premio della sua suggestività, di tutte le sue bellezze, del suo fascino infinito, ed assoggettarli alla sua grande influenza spirituale. Se questa potè creare ottimi ufficiali e soldati, ora, dopo la guerra, raggiunti i nostri confini naturali, avrebbe potuto dare gli uomini capaci di mantenerli e di difenderli, di fare dell'Italia una grande nazione con un ampio sviluppo del commercio, dell'industrie, delle arti, di ogni attività sociale, ed è con tale grandiosa fine che la S.U.C.A.I. iniziò appena terminata la guerra, il periodo del suo rinnovamento. Riprese con massimo slancio ed impulso l'organizzazione e l'attuazione di tutte le sue vecchie manifestazioni e di parecchie altre nuove:

«1) Sviluppando anzitutto un'ampia e continua propaganda in ogni Ateneo e Scuola Secondaria d'Italia, colla formazione di nuovi Consigli, Gruppi, Consolati, Nuclei, nuove categorie di soci e di simpatizzanti.

«2) Attuando continue gite d'allenamento in tutti i centri alpini od appennini i più importanti raccogliendo ovunque numerosi partecipanti a esse.

«3) Organizzando un grande accantonamento invernale a Pian di Gardena nell'Alto Adige. Campionato Italiano Universitario di sci colli»



Il nuovo Presidente americano Hardy è un campione appassionato del giuoco del golf. (Fot. Strazza - Lastre, Tensi).

Camere d'aria
S. P. I. G. A.

per velo ed auto.
Le migliori e le più convenienti

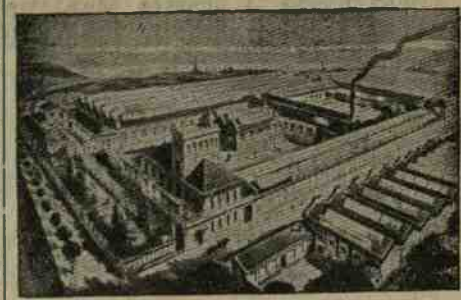
In vendita
presso i primari Negozianti e Garages

TRINCHIERI
VERMOUTH VINO CHINATO
SOCIETÀ ANONIMA TRINCHIERI ANNIBALE
Cap. Soc. 1.050.000 inter. versato
TORINO - Via Tesso, 8



PURO
ESTRATTO DI CARNE
"SOLE"
PRODOTTI ALIMENTARI "SOLE", TORINO

STABILIMENTI DI VIA LESSOLO 3-6



BICICLETTE
Invicta
con Pneumatici **PIRELLI**
STABILIMENTI MECCANICI
C. MANTOVANI e C.
TORINO - Via Maria Vittoria, 6
Telefono 13-86
◆ SI ACCORDANO AGENZIE ◆

MERLO CLEMENTE, Rappresentante
Corso Regina Margherita, 153 - TORINO



PNEUS DUNLOP

ZACCUTI CESARE

Successore G. VIGO
GENOVA Dettaglio - Via XX Settembre, 45 R
Ingresso - Via Palmaria, 52 R ::

FOOTBALL



TENNIS

Primaria Casa specialista in FOOT-BALL-TENNIS
Abbigliamenti completi per tutti gli SPORTS
Spolverini - Combinaison - Accessori per Automobili
X Chiedere listino prezzi X

SPORTSMEN!...

adoperate le
LASTRE CAPPELLI
Instantanee perfette
Massima rapidità e trasparenza
Vendita ovunque 44 Esportazione

Chiedere Catalogo alla Ditta M. CAPPELLI - Via Friuli - Milano

Soc. An. **FABBR. RIUN. WAY-ASSAUTO**
ASTI



Chiedete sempre
la
CANDELA 
la sola adottata dalla
FIAT
Ricambi per Automobili FIAT
Bolloneria :: Uiteria ::
:: Trafileria :: Bronzeria

Ufficio Generale Vendita e Deposito
Corso Moncalieri, 8 - TORINO - Corso Moncalieri, 8

ESIGETE OVUNQUE



IL
LION
NOIR

CREMA PER
CALZATURE

La **GRAN MARCA**
MILANO - Via Trivulzio 18

PASTIGLIA
SIA
contro la Tosse
L. 4,40 in tutte le Farmacie
Stabilimenti Farmaceutici
SIA
Corso Cavour, 14 - Torino

Leggete e diffondete
"La Stampa Sportiva",

Coppa del Ministero della P. I. e la grande Gara Nazionale Studentesca per lo sci d'oro del re.

«4) Quattro minori accantonamenti vennero pure organizzati nelle più differenti zone alpine. Pose in vista la tecnica alpina dello sci corto.

«5) Organizzò in ogni Ateneo o scuola secondaria il Carnevale in montagna ed il Calendimaggio.

«6) Sviluppò la III^a serie dei Concorsi Nazionali scientifici universitari proponendo numerosi nuovi problemi inerenti alla montagna.

«7) Organizzò a mezzo del Consiglio di Trento della S.U.C.A.I. un concorso fotografico.

«8) Fece tenere conferenze sui temi di carattere alpino per mezzo di propri *seniores* conoscitori della montagna, come ad es., conte dott. Ugo Ottonelli di Vallepiana e l'ing. Piero Ghiglione.

«9) Ma quello che costituì la massima organizzazione fu la Tendopoli in Val Gardena nell'Alto Adige ai piedi del Sassolungo. Vi parteciparono oltre 2000 studenti accorsi ad ogni parte d'Italia e circa 40 studentesse. La località apparve e risultò magnifica per la sua imponenza e grandiosità, per il suo spiccato carattere dolomitico per le svariatissime escursioni ed ascensioni che furono possibili, ne vennero infatti eseguite nuove di primissimo ordine di cui verrà pubblicato l'imponente elenco. Venne in tal modo fissata l'attenzione degli italiani su quella valle dell'Alto Adige tanto pittoresca ed interessante, e venne tenuto, durante l'accampamento, il secondo Congresso per l'avvenire delle Dolomiti ove si trattarono le questioni più importanti per la valorizzazione delle Vallate dell'Alto Adige sotto l'aspetto finanziario, economico, industriale, turistico, ecc.

«10) Venne, durante il 1920, da parte della S.U.C.A.I. raccolto molto materiale per il libro d'oro della S.U.C.A.I. dove saranno esposte le gesta dei Sucaini durante la guerra e saranno degnamente ricordati i caduti.

«Venne predisposto il Manualetto dello sci che a guida del «*Vademecum*» S.U.C.A.I. per l'alpinismo, servirà per apprendere e perfezionarsi nell'uso dello sci, e la prima guida Italiana delle Dolomiti nell'Alto Adige, colla particolare trattazione sulla valle Gardena, la pubblicazione della terza ediz. del «*Vademecum* S.U.C.A.I.», la quinta dell'opuscolo S.U.C.A.I. e quella del «*Manualetto Tendopoli*». E' per tutto quanto sopra elencato che la S.U.C.A.I. ritiene d'aver nel 1920 ampiamente contribuito al maggior sviluppo ed incremento dell'alpinismo e ritenendo che i suoi titoli d'attività sopra enunciati siano, sia pur lievemente, maggiori per numero ed importanza a quelli d'altre Sezioni del C. A. I. per detto anno, crede opportuno porre in luce il proprio operato a chi verrà a giudicare per l'assegnazione del premio Montefiore-Levi».

«Venne predisposto il Manualetto dello sci che a guida del «*Vademecum*» S.U.C.A.I. per l'alpinismo, servirà per apprendere e perfezionarsi nell'uso dello sci, e la prima guida Italiana delle Dolomiti nell'Alto Adige, colla particolare trattazione sulla valle Gardena, la pubblicazione della terza ediz. del «*Vademecum* S.U.C.A.I.», la quinta dell'opuscolo S.U.C.A.I. e quella del «*Manualetto Tendopoli*». E' per tutto quanto sopra elencato che la S.U.C.A.I. ritiene d'aver nel 1920 ampiamente contribuito al maggior sviluppo ed incremento dell'alpinismo e ritenendo che i suoi titoli d'attività sopra enunciati siano, sia pur lievemente, maggiori per numero ed importanza a quelli d'altre Sezioni del C. A. I. per detto anno, crede opportuno porre in luce il proprio operato a chi verrà a giudicare per l'assegnazione del premio Montefiore-Levi».

Abbonatevi alla Stampa Sportiva

Nel 1921

hanno già dato la loro preferenza ai

Carburatori ITALIA

le seguenti Case:

Automobili

DIATTO - PRINCE

Motociclette

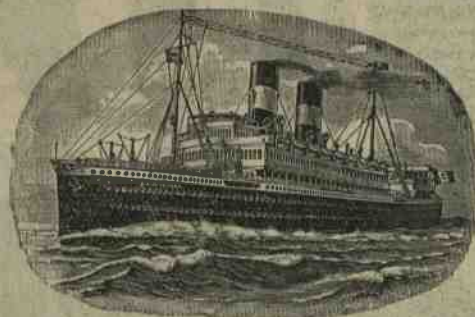
DELLA FERRERA
B. M. P.
MAXIMA - WOLSIT

Agente Generale per l'Italia GUIDO MEREGALLI
MILANO - Corso Magenta, 37

METALLURGICA DI ALPIGNANO - SOCIETA' ANONIMA
TORINO - Via Carlo Alberto, 23 - Telef. 1-89

Ufficio Viaggi E. TRABUCCO e C^o

Telefono int.^{le} N. 60 - TORINO - Piazza Paleocapa, 2



Agenzia delle Società:
Navigazione Generale Italiana - La Veloce - Transoceanica - Sismar - Marittima Italiana - Sicilia - Nord, Centro, Sud America, Australia, Estremo Oriente, Egitto, etc.

Listino partenze, prezzi informazioni a richiesta.

Gli articoli e gli abbigliamenti

SPORTIVI

di qualità superiori e più convenienti

VOI

li troverete soltanto da

BOSCO & MARRA - Torino - Via Roma, 31
(Entrata via Cavour).

Già Negozio VIGO

La fornitrice delle maggiori Società sportive, dei clubs, delle sezioni di educazione fisica militari.

FABBRICA RADIATORI BREVETTATI

PER AUTOMOBILI ED AVIAZIONE

TIPO DAIMLER-MERCO D'API TUTTI QUADRI SENZA SALDATURE
E RIPARAZIONI

COTTINO & C

FONDERIA - LAMINAZIONE - TRAFILERIA

TORINO - Via Monti, 24 TEL. 22-75 - TEL. COTTINRADIO

CASA FONDATA NEL 1898

ANZITUTTO UN

Cinzano

CICLISTI!!!

Domandate i Nuovi Prezzi

RIBASSATI

delle Coperture e Camere

S.A.L.G.A.

Società Anonima Lavorazione Gomma ed Affini

Capitale Sociale L. 20.000.000 interamente versato

SEDE TORINO - Corso Venezia N. 8 - Telefono 62-62

Stabilimenti:

TORINO - CASELLE TORINESE

